



Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali

Tempo di Pasqua 2021
“Lo annunciamo a voi!”

«... quello che noi abbiamo **udito**, quello che abbiamo **veduto** con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani **toccarono** del Verbo della vita [...] quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi»

(1Gv 1,1-3)



Sì, questo è il tempo della
COMUNICAZIONE!

È dalla **Risurrezione** di Gesù che scatta la certezza che abbiamo qualcosa di bello e nuovo da dire. In questo tempo particolarmente prezioso, la **Parola** di Dio ci invita ad accogliere nella nostra vita la novità della **Risurrezione**, aprendo il nostro cuore e la nostra mente alla speranza di poter trasformare il nostro atteggiamento e la nostra vita in dono per chi ci sta intorno.

L'Amore e la gioia irrompono nella vita dei credenti ...
ma dove conduce tutto questo?



Ci spinge direttamente alla **Pentecoste** (*Atti 2, 1-11*);
è qui che il “noi”,
fatto di donne e uomini,
si corrobora in chiave apostolica ed ecclesiale,
ricevendo lo **Spirito Santo** e il vero e proprio
mandato dell'

ANNUNCIO.

→ **Quale annuncio siamo chiamati a diffondere?** ←

L'**Amore** è il messaggio di cui i figli del Dio-Amore sono annunciatori intrepidi e fedeli. Il mondo attende di sapere solo questo da noi, con parole piene di risurrezione e vita, ma soprattutto con opere gioiose di comunione (dall'introduzione biblica).

→ **Quale identikit dell'annunciatore?** ←

Come ci ricorda il racconto della **Pentecoste**, l'annunciatore ha:

- gli occhi pieni delle immagini di Gesù che si è messo a servizio, e della tomba vuota;
- il cuore colmo di Amore per un Dio che si è fatto uomo, è morto per la nostra salvezza, è risorto accendendo la speranza di una vita che non muore;
- la mente ricca delle Scritture che illuminano la storia della salvezza e tutta la sua vita;
- le mani strette a quelle di tutti i fratelli e le sorelle di ogni lingua e nazione;
- i piedi sempre in movimento, come quelli di chi è guidato dalla forza dello Spirito Santo.

→ Come vivere da comunicatori di Vangelo? ←

ANNUNCIO

Comunicatori a tutti i livelli delle varie parrocchie
e realtà ecclesiali,

domenica 23 maggio 2021

Solennità di **Pentecoste**

si celebrerà la **55ª Giornata Mondiale
delle Comunicazioni Sociali** dal tema:

«Vieni e vedi» (Gv 1,46).

Comunicare incontrando le persone
come e dove sono.

Sarà occasione per noi di verificare il nostro servizio, di far conoscere l'importanza della nostra attività a favore della Parola e della Chiesa e prendere nuovo slancio. Lasciamoci guidare da alcuni spunti che Papa Francesco ci affida attraverso il suo messaggio, così da incontrare le persone dove e come sono.



Incontrare persone per cercare storie o verificare *de visu* certe situazioni. Se non ci **apriamo all'incontro**, rimaniamo spettatori esterni, nonostante le innovazioni tecnologiche che hanno la capacità di metterci davanti a una realtà aumentata nella quale ci sembra di essere immersi. Ogni strumento è utile e prezioso solo se ci spinge ad andare e vedere cose che altrimenti non sapremmo, se mette cioè in rete conoscenze che altrimenti non circolerebbero, se permette **incontri** che altrimenti non avverrebbero.



Anche il giornalismo, come racconto della realtà, richiede la capacità di andare laddove nessuno va: un **muoversi** e un **desiderio di vedere**; una **curiosità**, un'apertura, una **passione**.

Potenzialmente tutti possiamo diventare **testimoni** di eventi che altrimenti sarebbero trascurati dai media tradizionali, dare un nostro contributo civile, far emergere più storie, anche positive. Grazie alla rete, abbiamo la possibilità di **raccontare** ciò che vediamo, ciò che accade sotto i nostri occhi, condividere testimonianze. Ma sono diventati evidenti a tutti, ormai, anche i rischi di una comunicazione *social* priva di verifiche.

Tutti siamo responsabili della comunicazione che facciamo, delle informazioni che diamo, del controllo che insieme possiamo esercitare sulle notizie false, smascherandole. Tutti siamo chiamati a essere testimoni della **verità**: ad **andare, vedere e condividere**.

Preghiamo

*Signore,
insegnaci a uscire dai noi stessi
e a incamminarci alla ricerca della verità.
Insegnaci ad andare e vedere,
insegnaci ad ascoltare,
a non coltivare pregiudizi,
a non trarre conclusioni affrettate.
Insegnaci ad andare là dove nessuno vuole andare,
a prenderci il tempo per capire,
a porre attenzione all'essenziale,
a non farci distrarre dal superfluo,
a distinguere l'apparenza ingannevole dalla verità.
Donaci la grazia di riconoscere le tue dimore nel mondo
e l'onestà di raccontare ciò che abbiamo visto.*

Arricchisco la mia riflessione...

**Messaggio della 55° Giornata Mondiale
delle Comunicazioni Sociali**

*[www.vatican.va/content/francesco/it/messages/
communications/documents/papa-francesco_20210123_
messaggio-comunicazioni-sociali.html](http://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco_20210123_messaggio-comunicazioni-sociali.html)*

**Approfondimenti, riflessioni, stimoli e laboratori
per la Settimana della comunicazione**

settimanadellacomunicazione.it/

